



COMUNE DI FIRENZUOLA
Provincia di Firenze
Piazza Casini, 5 – 50033 Firenzuola (FI)
Tel. 055-819941- fax 055-819366
P. IVA: 01175240488

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 44 Del 07-08-2020

Oggetto: B.P. 2020-2022 Verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs n. 267/2000 e assestamento generale di bilancio ai sensi dell'art. 175 c. 8 del D.lgs 267/2000

L'anno duemilaventi il giorno sette del mese di agosto alle ore 18:00, in Firenzuola nella sala Consiliare (palazzo ex-Pretura): si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, eseguita nei modi e forme previste nello Statuto e Regolamento vigenti.

Dei componenti il Consiglio sono presenti:

Buti Giampaolo	P	Scarpelli Marco	A
Guidarelli Francesco	P	Brunetti Andrea	P
Pasqui Stefano	A	Ulivi Emilio	P
Giovannini Davide	P	Scarpelli Silvio	P
Panzacchi Silvia	P	Mordini Marisa	P
Baracani Maurizio	P	Allkurti Filippo Giordano	P
Di Meo Angelo	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

All'appello risulta altresì presente l'Assessore esterno Poli Monica.

Assume la presidenza Buti Giampaolo in qualità di Sindaco.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Zarrillo Antonia.

Scrutatori designati:

Brunetti Andrea

Allkurti Filippo Giordano

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto:

Si dà atto che è presente in aula il Dr. Bacci Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 48 del Regolamento del Consiglio Comunale per eventuali chiarimenti in merito agli argomenti in trattazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi sull'argomento, per il contenuto dei quali si rimanda alla documentazione agli atti, nonché alla registrazione su supporto magnetico e digitale, ai sensi dell'art. 1, comma 1, punto A) del DPR n. 445/2000 e dell'art. 55 comma 1 del vigente regolamento del Consiglio Comunale;

VISTA la proposta di deliberazione n. 40 del 30.07.2020 resa dal Responsabile del Settore n. 1 – Dott. Bacci Francesco di pari oggetto, depositata in atti;

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n. 74 del 27.12.2019 Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale N. 2 del 13.01.2020 cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2020 - 2022, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO Il decreto legge “Rilancio” che proroga il termine per la deliberazione del bilancio di previsione e quello per la verifica/salvaguardia degli equilibri al 30 settembre 2020 (articolo 106, comma 3-bis del dl 34/2020, recentemente convertito con la legge n. 77/2020

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'asestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che il Responsabile dei Servizi Finanziari ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3, in base al quale *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*;

CONSIDERATO CHE, le misure adottate dal Governo e dalla Presidenza del Consiglio dei ministri per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, si sono concretizzate nella possibilità per gli enti locali di sospendere le quote capitali dei mutui MEF e rinegoziare ad invarianza finanziaria i mutui CDP, e che i risparmi di questi ultimi fino al 2023 sono da considerarsi senza vincolo di destinazione.

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di asestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di asestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

VISTA l'istruttoria compiuta dal Responsabile dei Servizi finanziari in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: invariato nella parte accantonata
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo.

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno,

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

PRESO ATTO altresì che l'Ente sta provvedendo ad espletare l'attività di accertamento e recupero dell'evasione tributaria e pertanto si possono confermare le previsioni iscritte in bilancio;

PRESO ATTO anche dell'andamento degli incassi degli oneri di urbanizzazione per cui allo stato attuale si possono confermare le relative previsioni;

PRESO ATTO che in data 19/07/2019 sono stati estratti dalla banca dati del Ministero dell'Interno Dipartimento Finanza Locale i trasferimenti e le attribuzioni di risorse a favore di questo Comune oltre l'importo definitivo del Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2020 anche l'importo dei maggior trasferimenti assegnati a questo ente dovuti all'emergenza epidemiologica Covid-19 per l'espletamento delle funzioni fondamentali;

CONSIDERATO CHE, l'importo del Fondo di 3,5 miliardi di euro per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, per il Comune di Firenzuole è pari a € 318.007,89;

DATO ATTO che nella variazione del bilancio di previsione 2020-2022 verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi del D.lgs n° 267/2000 sono stati utilizzati € 173.627,36 per coprire le minor entrate di IMU, IRPEF, TOSAP, SERVIZI ALLA PERSONA.

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, che si sostanziano come segue:

- Previsione di storni di fondi tra capitoli di spesa per intervenute esigenze nella gestione dei diversi servizi;
- Storni di fondi del macroaggregato relativo alle spese di personale;
- Applicazione della parte vincolata dell'avanzo di amministrazione 2019 per € 182.600,00 e applicazione avanzo libero per € 59.434,00 di cui € 19.434,00 a spese correnti ed € 40.000,00 a spese in conto capitale;

RICHIAMATO l'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 per quanto riguarda la possibilità di utilizzare i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili ai fini del ripiano del disavanzo;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1 comma 460 della Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) il quale prevede che con decorrenza 01/01/2018 l'utilizzo dei proventi derivanti da oneri di

urbanizzazione è vincolato al finanziamento degli interventi di cui al predetto comma come modificato dal D.L. n. 148/2017, convertito dalla legge n. 172/2017 e precisamente: realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche.

DATO ATTO che con l'assestamento si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 - competenza e cassa;

All. 2) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2020-2022 - competenza e cassa;

All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;

All. 4) Verifica del Fondo Crediti di dubbia esigibilità accantonato a bilancio di previsione;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che la variazione di bilancio comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni rispettando il limite imposto dalla legge;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

ACQUISITO il parere espresso dall'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b) del D.Lgs. 267/2000, allegato alla presente deliberazione;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi sul presente atto, in ordine alla regolarità tecnica, e quello sulla regolarità contabile resi, rispettivamente, dal Responsabile del Settore interessato e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del primo comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con votazione, resa in forma palese, che riporta il seguente risultato:

Presenti n. 11;

Assenti n. 2 (consiglieri: Pasqui e Scarpelli M.);

Votanti n. 11;

Voti favorevoli n. 11;

Voti contrari nessuno;
Astenuti nessuno.

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:
All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 - competenza e cassa;
All. 2) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2020-2022 - competenza e cassa;
All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;
All. 4) Verifica del Fondo Crediti di dubbia esigibilità accantonato a bilancio di previsione;
2. **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi, allegati al presente atto;
3. **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;
4. **DI DARE ATTO** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato nell'allegato 3) Quadro di controllo degli equilibri;
5. **DI DARE ATTO** che la presente variazione non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni;
6. **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett b) del d.lgs 267/2000, allegato alla presente deliberazione;
7. **DI DARE ATTO** che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
8. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2020;
9. **DI DARE ATTO** che responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore n. 1- Dott. Bacci Francesco;
10. **DI DISPORRE** il rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

INDI IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere, all'esecuzione del presente provvedimento;

Con successiva votazione, resa in forma palese, che riporta il seguente risultato:

Presenti	n. 11;
Assenti	n. 2 (consiglieri: Pasqui e Scarpelli M.);
Votanti	n. 11;
Voti favorevoli	n. 11;
Voti contrari	nessuno;
Astenuti	nessuno.

DELIBERA

DI DICHIARARE, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000) e successive modifiche ed integrazioni.

PARERI ESPRESSI AI SENSI ART. 49 D.LGS. 18.08.2000 N.267 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

B.P. 2020-2022 Verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs n. 267/2000 e assestamento generale di bilancio ai sensi dell'art. 175 c. 8 del D.lgs 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Settore competente, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi art. 49 D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Firenzuola, 05-08-2020

Il Responsabile del Settore 1
F.to BACCI FRANCESCO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere Favorevole di regolarità contabile dell'atto ai sensi art. 49 D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Firenzuola, 05-08-2020

Il Responsabile del Settore 1
Servizio Finanziario
F.to BACCI FRANCESCO

Letto, approvato e sottoscritto, firmato:

IL Sindaco
f.to Buti Giampaolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Zarrillo Antonia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio informatico del Comune di Firenzuola, in data odierna, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e art. 32 comma 5 della L. 69/2009.

Registro pubblicazione nr. 675

Firenzuola, 11-08-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Zarrillo Antonia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.lgs. n.267/2000.

Firenzuola, 07-08-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Zarrillo Antonia